



COMUNE di CURTAROLO
Provincia di Padova

RELAZIONE
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE

ANNO 2014

Il Sindaco: Fernando Zaramella

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

Come noto questo Ente, dal primo gennaio 2014, ha aderito alla sperimentazione per l'armonizzazione dei sistemi contabili, anticipando, quindi, l'entrata, per tutti gli enti locali e le Regioni, della nuova contabilità disciplinata dal Decreto Legislativo 118/2011, previsto a partire dal primo gennaio 2015.

L'esercizio 2015 è stato, quindi, per questo Comune, il primo esercizio in cui sono stati applicati i principi e gli schemi di bilancio di cui al succitato Decreto legislativo e, conseguentemente, questa è la prima Relazione al Rendiconto di gestione, redatta secondo i nuovi canoni contabili.

Questa Relazione si compone delle seguenti parti:

- 1) Le principali voci del conto del Bilancio e analisi dei residui
- 2) Analisi del Risultato finanziario della gestione 2014;
- 3) Le principali variazioni al Bilancio 2015-2016-2017 (compresi i fondi di riserva)
- 4) L'elenco delle partecipazioni dirette possedute (Unione e società) con l'indicazione della relativa quota percentuale, assieme agli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società
- 5) L'attività dell'Ente nel corso del 2014 – Analisi e Verifiche;
- 6) Il Patto di Stabilità – 2014
- 7) Lo stato Patrimoniale del Comune di Curtarolo con cenni al Conto Economico 2014 e i criteri di valutazione compreso l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura
- 8) L'iva nell'esercizio 2014

La relazione al rendiconto di gestione del Comune di Curtarolo presenta i risultati della gestione finanziaria – economica dell'esercizio 2014.

I

Le caratteristiche principali del Comune di Curtarolo sono:

- abitanti al 31/12/2014 n. 7301;
- superficie di Kmq 14,86
- personale al 31/12/2014 nr. 16 + il Segretario.

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE 2014

Il risultato di amministrazione 2014 è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e dalla gestione dei residui. La voce avanzo indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali. Il fondo cassa finale è ottenuto sommando alla giacenza finale le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

La gestione dell'esercizio finanziario 2014 è stata chiusa come segue:

ANNO D'ESERCIZIO 2014 - QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2014			2.494.967,03
RISCOSSIONI	419.012,92	2.808.214,07	3.227.226,99
PAGAMENTI	815.220,16	2.842.462,00	3.657.682,16
FONDO CASSA al 31/12/2014			2.064.511,86
RESIDUI ATTIVI	431.592,32	567.115,72	998.708,04
RESIDUI PASSIVI	35.575,86	314.142,85	349.718,71
TOTALE RESIDUI			648.988,33
FONDO PLURIENNALE CORRENTE			470.744,70
FONDO PLURIENNALE C/CAPITALE			140.865,29
AVANZO 2014			2.101.890,20

L'avanzo così calcolato corrisponde alla somma degli avanzi ottenuti dalla gestione delle spese correnti, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione residui. Si riportano i risultati delle succitate gestioni:

A) GESTIONE CORRENTE:		2014	
Entrate	titoli 1,2,3	3.045.711,48	
	+ avanzo di amm.ne per spesa corrente	0,00	
	- entrate correnti per investimenti	183.500,00	
	+ proventi permessi a costruire	14.740,46	
	+ Fondo Pluriennale Corrente	585.419,52	
	Totale		3.462.371,46
Uscite	titolo 1	2.572.695,51	
	rimborsi c/capitale	241.500,47	
	Fondo Pluriennale Corrente	470.744,70	
	Totale		3284940,68
Risultato Gestione Corrente costituito da			177.430,78
- fondi liberi	135.731,10		
- entrate da sanzioni al cds	41.397,68		
- fondo svalutazione crediti	302,00		
Totale	177,430,78		

B) GESTIONE INVESTIMENTI			2014	
Entrate	titoli 4 e 5		144.928,88	
	- proventi permessi a costruire per spesa corr.		14740,46	
	+ Avanzo di amministrazione 2013		210.573,20	
	+ entrate correnti (per investimenti)		183.500,00	
	+ Fondopluriennale vincolato c/cap.		265.724,45	
	Totale		789986,07	
Uscite	titolo II		157.719,44	
	Fondo Pluriennale Vincolato		140.865,29	
	Totale		298.584,73	
Risultato Gestione Investimenti			491401,34	
Costituito da:				
Proventi per permessi di costruire	102.837,05			
Concessioni Cimiteriali	11.071,74			
Proventi CDS	22.772,00			
Fondi Liberi	354720,55			
Totale	491401,34			

<u>C) GESTIONE RESIDUI</u>		2014
ENTRATE: minori accertamenti		-5.797,74
SPESE: economie negli impegni assunti negli anni precedenti		316.294,40
Risultato Gestione Residui		310.496,66
Costituito da:		
Permessi per costruire	187.594,89	
Fondi Liberi	122.901,77	
Totale	310.496,66	

D) AVANZO 2013 NON APPLICATO AL BILANCIO 2014			2014	
Somma da destinare all'edilizia residenziale			271.242,12	
Somma da destinare ad investimenti nel sociale			169.264,00	
Avanzo 2013 libero non utilizzato			464.136,66	
Concessioni edilizie			199.414,61	
Concessioni cimiteriali			9.310,07	
Condoni Edilizio			8.194,96	
Alinenazione			1.000,00	
TOTALE			1.122.562,42	

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014	2.101.891,20
Costituito dalle seguenti risorse non utilizzate	
Condono edilizio	8.194,96
Permessi di Costruire	489.846,55
Concessioni Cimiteriali	20.381,81
Proventi da sanzioni al CDS	64.169,68
Alienazione	1.000,00
Proventi da Alienazione alloggi ex-Ater (somma solo per Interventi nell'Edilizia Residenziale)	271.242,12
Proventi da liquidazione Ipab –L.Artuso (somma solo per Investimenti nel sociale)	169.264,00
Contributi a destinazione Vincolata	23.707,04
Fondi liberi	1.054.085,04
TOTALE AVANZO VINCOLATO	606.300,04
TOTALE AVANZO PER SPESE SPECIFICHE IN CONTO CAPITALE	441.506,12
TOTALE AVANZO NON VINCOLATO	1.054.085,04

L'avanzo fin qui determinato è il risultato di risorse non utilizzate. Fino al 2013 l'Avanzo veniva distinto nelle tre parti sopra indicate ora, invece, i nuovi principi contabili ripartiscono l'avanzo in 4 fondi:

- 1) avanzo libero
- 2) avanzo vincolato: è l'avanzo costituito da risorse a specifica destinazione. Si precisa che alcune risorse vincolate hanno una specifica destinazione (ad esempio i trasferimenti regionali da riversare ai beneficiari che saranno individuati con provvedimenti del comune) mentre altre, seppur vincolate, possono essere utilizzate più liberamente anche se in ambiti limitati (ad esempio i proventi dalle sanzioni al CDS o i permessi a costruire);
- 3) avanzo accantonato: sono le somme accantonate nei vari fondi quali il fondo crediti di dubbia esigibilità o il fondo spese e rischi.
- 4) avanzo destinato agli investimenti: è costituito da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, destinato agli investimenti.

Di seguito la nuova ripartizione:

AVANZO VINCOLATO 2014	2014
Fondo per la formazione (da fondi liberi)	9.271,56
Contributi regionali da versare ai beneficiari	23.707,04
Interventi alla segnaletica stradale	22.772,00
Altri interventi (non specifici, ma vincolati)	679.055,56
Totale	734.806,16

AVANZO DESTINATO	2014
Interventi per opere religiose	13.000,00
Progetto Scolo S.Martino	295.000,00
Pista Ciclabile	5.000,00
Totale	313.000,00

AVANZO ACCANTONATO	2014
Fondo svalutazione crediti	302,00
TOTALE	302,00

AVANZO LIBERO	1.053.783,04
----------------------	---------------------

In linea generale, la principale motivazione che ha determinato un avanzo di amministrazione molto consistente è da attribuire ai vincoli imposti dal Patto di Stabilità che limitano fortemente l'utilizzo delle risorse dell'ente, con la formazione di avanzi di amministrazione sempre più elevati.

Per quanto riguarda le singole voci di bilancio si possono essere indicate nei seguenti scostamenti, rispetto alle previsioni, le cause che hanno determinato l'avanzo di competenza 2014 pari a euro 979.328,78

Gestione corrente		
	Minori spese correnti rispetto alle previsioni	582.628,84
	Minori entrate correnti rispetto alle previsioni	339.636,52
	Totale	242.992,32
Gestione Investimenti		
	Maggiori entrate dai contributi per permessi di costruire e condono rispetto alle previsioni	1.928,88
	Minori entrate in conto capitale rispetto alle previsioni	
	Minori spese in C/Capitale, rispetto alle previsioni, di cui	423.910,92
	Totale	425.839,80
Gestione Residui		
	Minori Entrate	5.797,74
	Economie negli impegni di spesa corrente e partite c/terzi	10.753,69
	Economie spese nei lavori pubblici:	305.540,71
	Totale	310.496,66

La tabella sotto riportata mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente negli ultimi anni. La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere anche in forma riduttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (in migliaia di euro)

2009	2010	2011	2012	2013
459,92	564,51 a cui si aggiungono euro 540,51 di disponibilità per interventi specifici	714,37 a cui si aggiungono euro 540,51 di disponibilità per interventi specifici	604,21 a cui si aggiungono euro 540,51 di disponibilità per interventi specifici	792,65 a cui si aggiungono euro 540,51 di disponibilità per interventi specifici

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA (in migliaia di euro)

Gestione Competenza	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	3.748,04	3.597,77	3.234,31	3.876,68	3.738,29	3.005,82	2.897,53
Pagamenti	2.741,33	3.077,05	3.515,42	2.829,63	3.415,56	2.668,03	2.388,17
Saldo gestione cassa	1.006,71	520,72	-281,11	1.047,05	322,73	337,79	509,36
Residui attivi	1.071,15	778,78	1.770,75	617,85	402,02	362,72	517,48
Residui passivi	2.213,85	1.779,59	1.714,17	1.471,03	697,36	1.101,33	1.029,57
Avanzo es. prec. appl.	+ 390,05	561,38	430,60	459,93	1.104,91	509,47	373,31
Avanzo gestione comp.za	254,06	81,29	206,07	653,80*	1.132,30	108,65	370,58

SVILUPPO DEGLI AVANZI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA
(in migliaia di euro)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
GESTIONE PARTE CORRENTE	104,20	61,43	134,21	171,41	45,84	84,82	152,61	179,23	39,78	175,23
GESTIONE INVESTIMENTI	36,05	40,89	25,20	82,64	35,46	121,24	501,17	412,56	68,86	195,34
TOTALE	140,25	102,32	159,41	254,05	81,30	206,06	384,52 + 269,26 *	591,79 + 540,5* *	108,64	370,57

Nota Bene:

- 1) nell'anno 2006 i proventi dai permessi di costruire e da condoni (complessivamente euro 285.960,03) sono stati inseriti tra le entrate correnti, come da principi contabili. Nel 2007, tuttavia, sono nuovamente ricompresi tra le entrate in conto capitale, come prescritto dalla nuova codifica Siope.
- 2) nell'anno 2010 sono confluiti nell'avanzo di amministrazione le somme provenienti dalla liquidazione dell'Ipab Legato Artuso per un importo di euro 269.264,00, somme a destinazione vincolata per investimenti in campo sociale.
- 3) l'avanzo indicato per il 2011 non tiene conto dell'avanzo 2010 non applicato al Bilancio 2011 (trattasi delle somme di euro 269.264,00 per interventi nel sociale e di euro 271.242,12 per interventi nel settore dell'edilizia residenziale) non utilizzate nel 2011 e quindi confluite nell'avanzo 2011.

RIACCERAMENTO E GESTIONE DEI RESIDUI

Prima di commentare l'analisi dei residui al 31 dicembre 2014, si ricorda che con delibera di Giunta Comunale nr. 52 del 26 giugno 2014 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui passivi esistenti al primo gennaio 2014. Tale operazione effettuata a valere dal primo gennaio 2014, è stata prevista per verificare se gli impegni assunti fino al 31/12/2013 con le vecchie regole, potessero sussistere anche con l'applicazione delle nuove regole imposte dal Dlgs 2011/118. Tale operazione ha comportato:

- l'eliminazione di residui passivi per euro 315.453,50 di cui euro 312.627,75 sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato 2014;
- il riaccertamento di impegni per euro 851.143,97 a valere sull'esercizio 2014, con iscrizione in entrata del relativo fondo pluriennale vincolato

Nei giorni scorsi, con nuova delibera di Giunta Comunale del 02/04/2015 è stato effettuato il primo riaccertamento ordinario dei residui con la formazione di un fondo pluriennale vincolato in uscita per complessivi euro 482.097,16 che costituirà il fondo pluriennale in entrata per l'esercizio 2015;

Nello stesso riaccertamento i residui attivi sono stati analiticamente esaminati ed alcuni di essi sono stati eliminati, e più precisamente:

1) capitolo “Contributi della Regione per attività Sociali” per euro 3.490,48 – residuo 2012

Tale contributo è relativo al Progetto “Tempi e orari adatti a Noi” e la riduzione è dovuta in quanto la spesa sostenuta è stata inferiore alle previsioni;

2) capitolo “rimborso libri di testo”: è stato eliminato l'importo di euro **307,26**, in quanto importo incassato ma imputato in altre voci di bilancio;

3) capitolo “proventi per attività sociali” per euro 2.000,00 relativo ad un contributo della Provincia incassato ma imputato in altre voci di bilancio;

I residui attivi rimasti sono somme il cui incasso è certo in quanto o già incassato nei primi mesi dell'anno o fanno riferimento a somme dovute da Amministrazioni Pubbliche. Si precisa, inoltre che il credito residuo dell'addizionale Irpef è stato calcolato con riferimento alle stime di incasso pubblicate dal Ministero delle Finanze. L'unica somma incerta è un'iscrizione a ruolo per euro 302,00, di cui, prudenzialmente, è stato creato l'apposito fondo per i crediti di dubbia esazione.

Tornando alla parte spesa, si evidenzia che le nuove regole di contabilità consentono l'uso delle partite a residuo solo per gli impegni di spesa in pagamento nei primi 2 mesi dell'anno successivo a quello in cui è stato assunto l'impegno.

La regola generale impone, infatti, che tutti gli impegni di spesa non liquidabili entro l'anno in cui sono sorti (o come visto sopra entro i due mesi successivi), vengano riportati nella competenza dell'anno successivo e finanziati con la costituzione di un fondo (il fondo pluriennale vincolato) da iscrivere nelle voci di entrata del Bilancio.

Conseguentemente, a tutt'oggi, non sussistono residui passivi ad eccezioni degli impegni effettuati nei capitoli delle partite di giro che seguono le vecchie regole.

Ecco uno specchietto riassunti del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata

Fondo Pluriennale Vincolato	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Parte Corrente	585.419,52	470.744,70
Conto Capitale	265.724,45	140.865,29
Totale	851.143,97	482.097,16

LE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Nel corso del 2014 sono state effettuate tre Variazioni al Bilancio di Previsione 2014-2015-2016.

La prima variazione è stata necessaria principalmente per stanziare in Bilancio le somme di euro 100.000,00, esigibile nel 2015, quale contributo per l'acquisizione di beni strumentali a favore del nuovo Asilo Nido a Curtarolo e per prevedere il primo contributo a valere sull'esercizio del 2016 per l'attivazione dello stesso servizio di asilo nido.

La seconda, invece, per aggiornare, nelle voci di entrata, il Fondo di Solidarietà Comunale e, nelle voci di uscita, la quota IMU di competenza comunale ma da riversare allo Stato. Le altre variazioni sono dettate dalla necessità di aggiornare alcune voci di entrata corrente e di spesa corrente per importi modesti. Infine, in conto capitale, sono stati stanziati euro 22.771,00 per la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale.

Anche la terza variazione al Bilancio si è resa necessaria per aggiornare alcune voci di entrata e di spesa per rispondere adeguatamente alle necessità sorte in corso d'anno. Si evidenzia in particolare lo stanziamento di 152.000,00 per interventi alla viabilità e di euro 56.000,00 per restituzione di proventi dai permessi a costruire versati ma non dovuti.

Le tre variazioni di cui sopra hanno comporto l'utilizzo dell'Avanzo vincolato per euro 102.958 (proventi da concessioni edilizie), più euro 100.000,00 (proventi dalla Fondazione Legato Artuso) ed euro 813,20 dai proventi delle violazioni al Codice della strada.

Purtroppo, molte delle spese previste in conto capitale non sono state attivate a causa dei noti vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

I prelevamenti dal Fondo di riserva sono stati 4, per importi modesti (sotto i 10.000,00) e per interventi urgenti. Gli interventi che hanno avuto il maggior apporto finanziario sono stati:

- 1) spesa per spedizione lettera informativa TASI, euro 3.800,00
- 2) manutenzione impianti sportivi 2.500,00
- 3) incarico per realizzazione della pista ciclabile finanziata da Regione veneto per euro 4.441,00

LE ENTRATE

Le risorse dell'Ente sono dettagliatamente elencate nel conto del Bilancio. I criteri per accertare l'entrata si basano quasi esclusivamente sull'introito di cassa o su comunicazioni ufficiali delle amministrazioni pubbliche.

In questa sede si evidenziano le risorse più importanti:

1) ENTRATE TRIBUTARIE (o entrate del titolo primo): sono le entrate che derivano dai tributi (IMU, Irpef comunale, ecc.), in particolare:

- Imposta Municipale Propria (IMU): accertamento complessivo anno 2014 euro 659.689,20 (sono state trattenute dallo Stato euro 418.848,37 finanziare il fondo sperimentale di equilibrio). L'importo non comprende le violazioni ICI per euro 20.381,00.
- Addizionale IRPEF: accertamento di euro 743.418,60, secondo le stime del Mef;
- Fondo Sperimentale di riequilibrio: euro 508.414,12, in base a quanto comunicato dal Ministero dell'Interno.

2) ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (o entrate del Titolo Secondo): sono le entrate che derivano dai contributi che enti pubblici erogano ai Comuni, in particolare:

Entrate da Trasferimenti dallo Stato: sono stati accertati 50.937,97 derivanti dal fondo sviluppo investimenti;

Entrate da Regione: nel corso del 2014, il Comune è risultato beneficiario di un contributo di euro 9.900,00 per un progetto di pubblica utilità e di euro 8.000,00 per il progetto "Pari Opportunità in rete". (euro 4.800,00 erogati nel 2014, il resto nel 2015) Un importante contributo di euro 18.000,00 è stato erogato per il progetto di ripristino delle attività di promozione sociale nella missione di Nduye (Congo) da versare all'Associazione "Bernardo Longo Onlus" che ha realizzato il progetto.

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche: si riferiscono principalmente a contributi provinciali per sport (euro 1.177,00) e per attività sociali (euro 7.800,00).

3) ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (o entrate del Titolo Terzo): sono le entrate che i cittadini versano in cambio di servizi. (ad esempio i corsi culturali, uso di spazi comunali, diritti vari ecc.). Si ricorda che i servizi della mensa scolastica e del trasporto scolastico sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni Padova Nordovest (ex- del Brenta) a partire dall'anno scolastico 2008/2009.

Tale titolo comprende anche altre entrate di diversa natura come interessi attivi, rimborsi, iva ecc.

Nel seguente prospetto si indicano le voci più importanti:

Entrata	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
concessioni cimiteriali	39.900,00	46.310,07	27.750,00	66.607,00
canone locazione terreni	52.604,63	34.245,98	66.058,33	56.121,31
proventi per attività sociali e culturali	16.028,00	12.171,00	13.547,00	7.944,50
Contributo tesoriere	20.000,00	20.000,00	0,00	0
Proventi dagli impianti sportivi	22.350,39	22.700,39	12.861,05	15.943,25

Rimborso Mutui da ATO Brenta	30.607,00	31.206,00	32.322,00	47.145,00
Rimborsi dallo Stato	111,02	355,00	148,69	53.376,66
Diritti di Segreteria	29.000,20	26.662,73	37.275,59	28.422,26

4) ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI (o entrate del titolo quarto): sono le entrate che derivano da contributi finalizzati agli investimenti (detti anche contributi in conto capitale) o le entrate che derivano dalla vendita di beni del patrimonio comunale.

La risorsa principale di tale Titolo dell'Entrata è data dai proventi per permessi di costruire di cui la seguente tabella:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire	505.316,70	218.354,62	361.491,69	562.515,33	353.842,62	184.996,41
Condono edilizio	10.331,45	14.462,49	24.251,20	20.412,32	1.299,38	8.194,96

	2014					
Permessi di costruire	141.928,88					
Condono edilizio	0,00					

5) ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (o entrate del Titolo Quinto): derivano dall'accensione di prestiti o mutui più spesso.

Nel corso del 20143 non sono stati accesi nuovi mutui.

ANALISI DELLE ENTRATE 2014

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamento	% di realizzo
Tributi	2.753.921,00	2.440.367,27	- 313.553,73	88,61
Trasferimenti	99.714,00	117.759,77	18.045,77	100
Extratributarie	531.713,00	487.584,44	-44.128,56	91,70
Entrate per Alienaz., Trasferimenti di capitali	143.000,00	144.928,88	1.928,88	100
Accensione di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	3.528.348,00	3.190.640,36	-337.707,64	90,43

L'ATTIVITA' DELL'ENTE NEL 2014

Una sintesi dell'Attività dell'Ente, suddivisa per macro settori.

“Servizi Istituzionali Generali e di Gestione ”

Il 2014 è stato nuovamente caratterizzato, dal punto di vista finanziario, dagli stretti vincoli di spesa previsti dal patto di stabilità, argomento che vale per tutti i settori del presente rendiconto di gestione. Inoltre – e questa è un'annotazione di ordine generale – lo svolgimento delle elezioni che hanno visto riconfermare la lista civica “Iniziativa Democratica per Curtarolo” - ha comunque determinato un rallentamento delle attività amministrative, con l'approvazione sia del conto consuntivo che del bilancio preventivo dopo l'insediamento della nuova Amministrazione.

Relativamente a questo specifico settore, gli interventi messi in atto hanno riguardato il mantenimento dei servizi delegati all'Unione dei Comuni di Padova Nordovest, il progressivo rinnovo dell'apparato informatico con l'acquisto di nuova dotazione hardware in sostituzione di quella ormai obsoleta e rinnovo ed implementazione licenze software.

Personale: è stata stipulata una convenzione per il servizio in forma associata della Segreteria Comunale tra i comuni di Campo San Martino e Santa Giustina in Colle. Ciò consente non solo una riduzione delle spese gravanti sul comune di Curtarolo rispetto alla convenzione antecedente, ma consente interessanti sinergie atteso che l'avere il medesimo Segretario sia per Curtarolo che per Campo San Martino permette di razionalizzare numerosi servizi che riguardano un bacino di utenza ed un territorio omogeneo.

A decorrere dal 1 dicembre 2014 ha cessato di prestare servizio al Comune di Curtarolo l'istruttore amministrativo Pozza Monica.

Inoltre, stante anche l'imminenza del passaggio all'unione dei Comuni del Medio Brenta alla quale è stata attribuita anche la funzione del S.U.A.P. con trasferimento su base volontaria del geom. Luigi Lissandri, responsabile dell'area edilizia privata-urbanistica, l'Amministrazione ha ritenuto di ridisegnare la pianta organica, con decorrenza dal 1.1.2015, creando un'unica area Servizi Tecnici (riducendo da 4 a 3 le aree dunque) ed aspettando un avviso di mobilità per coprire il posto reso vacante con l'assunzione di un Funzionario cat. D3 presso l'area tecnica. La scelta, dunque, è stata quella di razionalizzare le aree (con risparmio di costi) e potenziare l'area tecnica in sofferenza da tempo.

“Istruzione Pubblica”

Sono stati erogati, come previsto in convenzione, i contributi alle due scuole dell'Infanzia paritarie.

È stata conservata l'entità del contributo all'Istituto Comprensivo (scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado) rimodulando la destinazione complessiva del contributo in spese per il funzionamento ordinario e spese per i Progetti relativi al Piano dell'Offerta Formativa, spese queste ultime dal riconoscere a seguito di rendicontazione da parte dell'Istituto stesso.

Vista la positiva esperienza dell'anno precedente, i servizi mensa e trasporto scolastico sono stati mantenuti in carico all'Unione.

È proseguita la programmazione dei laboratori naturalistico – ambientali in area Palazzina, con la crescente adesione di tutte le scuole, dalle materne alle medie, del comune e con l'estensione ad altri Istituti del circondario, con una partecipazione complessiva di oltre 1.700 alunni.

Si è dato avvio all'attività di coordinamento CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (impegno di spesa € 3.300 compreso il sostegno ai progetti)

Si è dato avvio anche all'attività di sostegno socio educativo minori e al gemellaggio con gli studenti di Saint Maurice (Francia)

“Attività e Beni Culturali”

Sono state realizzate numerose manifestazioni di carattere culturale utilizzando principalmente la disponibilità della Sala Forum e dell'area verde palazzina. Tali iniziative sono comprendenti tra l'altro concerti, rappresentazioni teatrali, cineforum, mostra del libro (25 aprile -1 maggio). E' stata intensa la collaborazione con le numerose associazioni locali alle quali sono stati anche riconosciuti dei contributi economici con il bando pubblicato alla fine dell'anno 2014.

È proseguita l'attività di gestione della biblioteca comunale, mantenendo l'offerta culturale con il rinnovo dell'adesione al sistema bibliotecario "Rete Padova 1".

Un notevole successo di adesione ha avuto l'iniziativa "Letture animate" riservata ai bambini più piccoli e ai loro genitori, anche in lingua inglese, affiancata da una serie di laboratori creativi.

Sono state organizzate anche attività nelle piazze comunali in collaborazione con le associazioni e le parrocchie.

Di particolare interesse è stata la programmazione teatrale in collaborazione con la rete comprendente diversi comuni della zona "Teatro in rete eventi".

“Settore Sportivo e Tempo Libero”

Per la promozione delle varie discipline sportive sono stati riorganizzati i turni di utilizzo delle tre palestre con l'inclusione di nuove associazioni sportive; sono stati erogati contributi alle varie associazioni e società sportive che operano sul territorio ed è stata organizzata a cavallo dei mesi di maggio/giugno la "Festa dello sport" che ha coinvolto numerose associazioni operanti sul territorio e con una numerosa presenza di pubblico alle varie iniziative realizzate principalmente per promuovere la pratica e la cultura dello sport.

Sono stati organizzati meeting di atletica leggera, organizzati in collaborazione con il CUS Padova e riservati ad atleti in età giovanile.

Viabilità, Circolazione ed Illuminazione Pubblica

A fine marzo sono iniziati i lavori di realizzazione della rete di fognature a servizio degli insediamenti residenziali e produttivi siti tra le vie 24 Maggio, Fermi e Vanoni a Curtarolo e via Palladio a Campo San Martino. I lavori sono stati eseguiti da ETRA S.p.a. per un valore complessivo di € 600 mila come da convenzione con un contributo di € 95 mila ciascuno per i comuni di Curtarolo e C.S.Martino, € 50 mila da parte di Arneg S.p.a. e il resto a carico di Etra. Si tratta di un intervento molto importante che porta

beneficio a un'area sulla quale gravitano molte abitazioni e importanti aziende e segna il proseguo della buona collaborazione con il Comune di Campo san Martino con il quale è stata realizzata insieme la sistemazione di via Marconi/via L. Da Vinci nel 2012. Inoltre, sono stati realizzati i lavori di estensione delle reti di fognatura per un valore di 180 mila euro in via Risaie e via Monte S. Michele in collaborazione con Etra S.p.a. e con il Comune di S. Giorgio delle Pertiche.

Si è provveduto a sostituire la Centrale termica Scuola Primaria Cappellari e sostituzione condotte principali (spesa sostenuta dal Comune di € 32.000 IVA esclusa)

Sono stati realizzati i lavori di messa in sicurezza in via preventiva del soffitto delle aule delle scuole primarie Cappellari e Umberto I (spesa € 21.000) e posa reti anticaduta.

E' stato realizzato un percorso sicuro per gli studenti dal piazzale San Francesco ove sostano gli autobus sino alla scuola Longo e apertura cancello nord scuola Anna Frank.

E' iniziato l'iter per la realizzazione dell'ASILO NIDO a Curtarolo in area lungo via Dalmazia (La struttura verrà realizzata grazie al contributo di € 466 mila della Fondazione Cariparo e al contributo di € 156 mila della Regione Veneto e in collaborazione con SPES ("Servizi alla Persona Educativi e Sociali"): trattasi di un soggetto pubblico (c.d. I.P.A.B.) che opera prevalentemente nell'ambito dei servizi educativi nel territorio della Provincia di Padova, ma anche di altre province venete e costituisce un punto di riferimento anche a livello extraregionale per quanto riguarda i servizi dedicati a minori e mamme in situazioni di disagio. L'accordo definito fra il Comune di Curtarolo e SPES prevede che quest'ultima realizzi a proprie spese l'asilo nido impiegando i contributi concessi a tale scopo gestendo in convenzione la struttura per 30 anni. Il Comune si impegna a contribuire esclusivamente con un importo massimo di € 100.000 per l'acquisto degli arredi/attrezzature interni ed esterni e per l'accreditamento della struttura. Il Comune, si impegna, altresì ad erogare un contributo annuo per sostenere la gestione operativa dell'asilo (limite massimo di € 40.000).

Illuminazione pubblica: si è proseguito dando corso alla convenzione CONSIP al rinnovo, messa a norma e installazione di nuovi punti luce in particolare nelle zone più decentrate del territorio e più pericolose dal punto di vista della circolazione.

Tutela del Territorio e dell'Ambiente

È stato adottato in Consiglio Comunale e successivamente pubblicato sul B.U.R. della Regione Veneto il PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) ai sensi dell'art. 14 l.r. 23 aprile 2004 n. 11.

E' stato approvato in Consiglio Comunale il regolamento comunale di polizia idraulica ed il nuovo regolamento per il servizio comunale di protezione civile.

Si è proceduto all'approvazione della convenzione per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata dell'ambito territoriale minimo padova 1: città di Padova e nord.

Il Comune ha nuovamente aderito nel corso dell'anno 2014 a un progetto di piccola manutenzione degli edifici comunali e di pulizia del territorio mediante l'impiego lavoratori socialmente utili in collaborazione con ETRA e Regione Veneto: gli operatori inizieranno ad operare nei primi mesi del 2015.

“Politiche Sociali e Famiglia”

Come consuetudine sono state svolte importanti attività a favore delle scuole, della cultura, dell'assistenza sociale ed economica alle persone singole e alle famiglie in difficoltà. In particolare si segnalano inoltre:

- rinnovo convenzione con AID (Associazione Intercomunale Donatori) che svolgono servizio di trasposto e accompagnamento delle persone in difficoltà presso strutture Ulss della provincia di Padova
- rinnovo della convenzione con Auser per il trasporto sociale, per il servizio dei nonni vigili davanti alle scuole e la presenza di un volontario dentro i bus che accompagnano il trasporto scolastico
- nuova convenzione con Auser per il prezioso servizio di volontariato nel nuovo Centro Solievo " LE QUERCE" di Santa Maria di Non inaugurato a metà ottobre 2014
- dopo aver ottenuto un finanziamento dalla Regione Veneto, l'avvio del "Progetto Pari Opportunità" dove verranno coinvolte nel 2015 anche le scuole medie e i genitori con incontri sulla genitorialità e imprenditoria femminile. Allo scopo verrà costituito nel 2015 un apposito comitato intercomunale con Villafranca Padovana, Campodoro e Campo san Martino.
- l'organizzazione dei centri estivi e di tutta una serie di attività durante l'estate (da giugno a settembre) a favore dei bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni.
- terminato nel 2014 il progetto " Villaggio Mamme", in collaborazione con ULS 15 destinato alle neo mamme e Musica in culla per i bambini da 0 a tre anni. Questi progetti verranno nuovamente ripresi nella seconda metà del 2015.
- contribuito, come consuetudine ormai da dieci anni, alla collaborazione con il CIF, per l'organizzazione di una serata "Donne per La pace", serata culturale rivolta non solo alle donne.
- organizzazione di un pranzo sociale rivolto ai nostri cittadini della terza età.

Il trasferimento delle risorse all' ULSS 15, per la gestione dei servizi sociale delegati, è aumentato rispetto all'anno precedente in seguito all' incremento demografico e soprattutto alla quota pro-capite concordata in sede di conferenza dei Sindaci dei 28 Comuni coinvolti.

La seguente tabella riporta l'elenco sintetico delle varie missioni vari programmi di spesa gestiti nel 2014 con l'indicazione dello stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento tra la previsione e l'impegno della spesa (costituito dall'impegno vero e proprio e dal fondo pluriennale Vincolato in uscita)

LO STATO DI ULTIMAZIONE DELLE MISSIONI IN SINTESI – COMPETENZA 2014

Denominazione delle Missioni	Stanziamento	Impegni (fondo p.vincol.)	% impegnato
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.870.895,64	1.182.903,40 248.426,71	76,50
Istruzione e diritto allo studio	510.559,84	311.339,61 40.940,27	68,99
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	72.892,52	45.735,81 5.586,09	70,40
Politiche giovanili, sport e tempo libero	115.039,97	91.860,58 13.363,08	91,46
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	113.869,48	3.564,07 29.512,83	29,05
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	145.810,05	75.474,11 11.807,02	59,85
Trasporti e diritto alla mobilità	605.463,45	411.288,98 3.876,00	68,57
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	530.087,39	362.583,71 123.772,99	91,75
Sviluppo economico e competitività	8.884,00	7.936,75 0,00	89,33
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.362,16	3.362,16	100
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.420,00	2.420,00	100
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	607.860,67	475.866,24 131.905,00	99,85
Fondi e accantonamenti	2.920,00	0,00	0
Anticipazioni finanziarie	150.000	0,00	0
Servizi per conto terzi	419.000,00	184.689,43	44,07
TOTALE	5.159.065,17	3.768.214,84	-----

Con la seguente tabella si evidenzia, invece, il grado di ultimazione dei programmi attraverso l'indicazione del rapporto tra gli impegni di spesa e i corrispondenti pagamenti effettuati nel medesimo esercizio, suddivisi per spesa corrente e spesa in conto capitale.

IL GRADO DI ULTIMAZIONE GENERALE DELLE MISSIONI – COMPETENZA 2014

Denominazione delle Missioni	Impegni (fondo p.vincol.)	Pagato	% impegnato
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.182.903,40 248.426,71	1.038.543,30	72,55
Istruzione e diritto allo studio	311.339,61 40.940,27	248.806,63	70,62
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	45.735,81 5.586,09	37.773,34	73,60
Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.860,58 13.363,08	72.562,06	68,95
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.564,07 29.512,83	1.819,47	5,50
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	75.474,11 11.807,02	56.096,01	64,27
Trasporti e diritto alla mobilità	411.288,98 3.876,00	401.929,08	96,81
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	362.583,71 123.772,99	344.452,84	70,82
Sviluppo economico e competitività	7.936,75 0,00	5.160,49	65,02
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.362,16	3.362,16	100,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.420,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	475.866,24 131.905,00	475.866,24	78,30
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	184.689,43	156.090,38	84,51
TOTALE	3.768.214,84	2.842.462,00	

PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità per l'anno 2014, come disciplinato dall'art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge nr. 183/2011 è stato rispettato come dimostra il seguente prospetto:

SALDO FINANZIARIO 2014 (IN MIGLIAIA DI EURO)		
1	Entrate Finali	3.283
2	Spese Finali	3.137
3= 1-2	Saldo Finanziario	146
4	Effetti finanziari delle sanzioni	
5=3-4	Saldo Finanziario al netto di (4)	146
6	Obiettivo programma annuale	6
7= 5-6	Differenza tra il risultato obiettivo annuale e saldo finanziario	141

Il patto di stabilità per l'anno 2014 è stato rispettato**LE PARTECIPAZIONI****LA PARTECIPAZIONE NELL'UNIONE DEI COMUNI**

Il comune di Curtarolo, dal primo gennaio 2002, ha trasferito all'Unione dei Comuni Padova Nordovest i seguenti servizi:

- ufficio del personale;
- servizio anagrafe, elettorale, stato civile e leva;
- servizio di Polizia Locale
- servizio di Messo Notificatore
- servizio di Protezione Civile
- servizio Commercio (dal 01/09/2007)
- servizio di mensa scolastica e trasporto scolastico (dall'anno scolastico 2008/2009)
- centri estivi per ragazzi (dall'estate 2008)
- i servizi di informatica limitatamente ai programmi gestionali della ditta Insiel Mercato (anagrafe e contabilità)

L'ente ha quindi assegnato all'Unione dei Comuni Padova Nordovest le risorse umane, la strumentazione e i locali che i servizi stessi utilizzavano per il loro funzionamento. Gli enti aderenti all'Unione non sostengono più i costi per tali servizi ma trasferiscono le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei servizi succitati.

Si precisa, tuttavia, che dal primo gennaio 2015 il Comune di Curtarolo uscirà dall'Unione dei Comuni di Padova Nordovest per aderire all'Unione dei Comuni del Medio Brenta, con sede a Cadoneghe.

Lo stanziamento previsto per tale partecipazione per il 2014 è di euro 607.771,24.

LA PARTECIPAZIONE NELLE SOCIETA'

Il comune di Curtarolo detiene quote o azioni in tre società: e più precisamente:

- 1) SETA spa, società patrimoniale, risultante dalla scissione del cosiddetto Compendio Servizi in Etra spa;
- 2) ETRA Spa società di erogazione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e del servizio idrico integrato;
- 3) Banca Etica spa, la cui partecipazione per euro 1.549,20, ha lo scopo di condividere e rafforzare le finalità di finanza etica proprie di tale istituto;

Inoltre partecipa anche al Consorzio Bacino Padova Uno (in liquidazione) che ha compiti di coordinamento e individuazione delle tariffe per l'asporto e smaltimento dei rifiuti.

Di seguito uno specchietto con i valori principali delle Società alla data del 31 dicembre 2013 (ultimo rendiconto approvato)

SOCIETA' PARTECIPATE	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile				% part.
			2010	2011	2012	2013	
SETA SPA	105.889.190,00	111.571.674,00	147.420,00	205.108,00	3.581.060,00	97.948,00	2,12%
CONSORZIO BACINO PADOVA UNO	30.737,00	78.088,00	14.244,00	22.667,00	21.557,00	23.604,00	3,04%
ETRA SPA	33.393.612,00	51.761.294,00	1.285.066,00	1.823.748,00	2.039.511,00	4.641.633,00	1,48%
BANCA POPOLARE ETICA ⁽¹⁾	46.601.993,00	61.320.703,00	1.032.014,00	1.490.374,00	1.645.716,00	1.327.789,00	0,0033%

Con le società Seta spa ed Etra Spa è stata fatta la rinconciliazione dei crediti e dei debiti ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Dlgs 95/2012. Non sono state riscontrate discordanze tra le scritture delle società e le scritture contabili del Comune.

IL PATRIMONIO DELL'ENTE

L'ente è proprietario di numerosi beni che debbono essere inventariati, conservati, custoditi e gestiti secondo i noti criteri della economicità, efficacia ed efficienza.

Si è provveduto ad aggiornare l'inventario dei beni, eliminando i beni dismessi, inserendo gli incrementi di valore, registrando i nuovi beni acquistati dall'Ente nel corso del 2014. Si è inoltre calcolato l'ammortamento così come previsto dalla normativa vigente.-

CONTO DEL PATRIMONIO 2014

Le nuove norme previste dal Dlgs 2011/118 hanno modificato notevolmente gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ed ha eliminato il Prospetto di Conciliazione.

Si è quindi riscritto il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale secondo i nuovi schemi, mantenendo inalterati i risultati finali.

Le principali modifiche riguardano la composizione del patrimonio netto che, nei nuovi schemi, viene distinto in Fondo di dotazione, Riserve e Risultato Economico dell'esercizio.

Il Fondo di dotazione per l'anno 2013 è stato calcolato secondo il principio contabile applicato alla Contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 9.3, e cioè come la differenza tra attivo e passivo al netto della voce "Netto dei Beni demaniali", presente nei vecchi schemi. La differenza tra il patrimonio netto risultante al 31/12/2013 e il fondo di dotazione calcolato secondo il punto precedente, è stata inserita nelle riserve, distinta tra permessi a costruire (calcolati come i permessi incassati negli anni scorsi e non ancora ammortizzati) e risultato economico esercizi precedenti (calcolato come differenza).

Il patrimonio netto risultante dal conto patrimoniale al 31 dicembre 2014 è di euro 3.309.480,85, pari alla differenza tra l'attivo patrimoniale e il passivo patrimoniale.

Dai valori risultanti al 01.01.2014, sono stati inseriti i seguenti movimenti:

attivo patrimoniale:

- 1) mandati emessi nel titolo II pari a 559.543,04 (al netto di euro 17.131,97 per spese in conto capitale non incrementativi del patrimonio);
- 2) ammortamenti dei beni dell'ente secondo la normativa vigente, per euro 603.547,87,
- 3) ordinari movimenti di cassa per la riscossione di crediti (residui attivi) ed accensione di nuovi crediti.-
- 4) calcolo dei risconti attivi, relativi a impegni già assunti ma di competenza dell'esercizio successivo;
- 5) le immobilizzazioni finanziarie sono state rivalutate secondo il criterio del patrimonio netto con un incremento di euro 393.843,66, iscritto nelle riserve del patrimonio netto (vedi punto 6.1.3 del principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria)

passivo patrimoniale

- 1) i proventi dai permessi a costruire (al netto di quelli utilizzati per la spesa corrente e per trasferimenti in conto capitale non incrementativi del patrimonio), sono stati inseriti tra le riserve del patrimonio netto;
- 2) il contributo in conto capitale di euro 3.000,00 è stato inserito nella voce ratei e risconti e contributi agli investimenti;
- 3) diminuzione degli stessi per effetto dell'"ammortamento attivo": i contributi e i proventi dai permessi a costruire (quest'ultimi solo per quelli incassati fino al 31/12/2013) vengono ridistribuiti nei

vari esercizi secondo l'ammortamento tecnico subito dai beni finanziati dagli stessi contributi e conferimenti;

4)ordinari movimenti di cassa per il pagamento dei debiti (residui passivi) e contrazione di nuovi debiti (tra i quali euro 56.464,40 per rimborso oneri di rubanizzazione);

5)aggiornamento dei debiti di finanziamento (mutui con la cassa depositi e prestiti e con il Credito Sportivo)

Il risultato di tali operazioni è il seguente:

ATTIVO	2014	PASSIVO	2014
Immobilizzazioni immateriali	30.970,75	Patrimonio Netto	14.652.127,29
Immobilizzazioni materiali	18.980.763,79	Debiti di finanziamento	1.946.430,24
Immobilizzazioni finanziarie	3.133.721,22	Altri debiti	286.251,15
Attivo circolante	3.063.219,90	Fondo per rischi	302,00
Risconti attivi	6.049,33	Contributi agli Investimenti	8.329.614,31
Totale Complessivo	25.214.724,99	Totale Complessivo	25.214.724,99

A questi risultati vanno aggiunti gli impegni per opere da realizzare per euro 71.040,56 (pari a impegni del titolo II della spesa) che una volta pagati, si tramuteranno in incrementi delle immobilizzazioni materiali o immateriali.-

Con riferimento al patrimonio netto quantificato al 31.12.2014 si riscontra un incremento così determinato:

patrimonio netto iniziale	13.504.892,73
patrimonio netto finale	14.652.127,29
differenza	1.147.234,56

L'incremento del patrimonio di euro 1.147.234,56 è dato da:

- Risultato economico dell'esercizio 2013:	euro 689.798,85
- Incremento delle valutazioni delle partecipazioni finanziarie (vedi sopra)	euro 393.843,66
- Permessi a costruire per spese in conto capitale (confluiscono nelle riserve)	euro 63.592,05

Si allega l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare (FABBRICATI disponibili e indisponibili) dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2014.

Dagli immobili suddetti si ricavano le seguenti entrate:

-impianti sportivi	euro 15.943,25
-spazi vari (sala forum, area palazzina ed altri locali)	euro. 3.742,00
- fitti attivi (poste e appartamento ex ater)	euro 5.158,63
cui si aggiungono le locazioni dei terreni adibiti alle antenne di telefonia per euro 56.121,00.	

CONTO ECONOMICO 2014

Il risultato economico dell'esercizio è stato calcolato ed evidenziato nell'apposito modello previsto dal Dlgs 118/2011, allegato ai documenti di redicontazione finale della gestione dell'Ente.-

Si è provveduto alla redazione del conto economico secondo i termini della competenza economica.

In particolare, **i componenti positivi della gestione e i componenti negativi della gestione** di competenza sono stati calcolati tenendo presente quanto segue:

- quota di conferimenti da imputare all'esercizio 2014 (euro 264.832,44);
- proventi dalle concessioni edilizie destinati alla spesa corrente per 14.740,46 euro e per 63.596,37 per spese in conto capitale non incrementative del patrimonio (rimborso oneri per concessioni edilizie);
- calcolo maggiori costi per euro 6.093,18 per premi di assicurazione pagati nel 2013 ma di competenza 2014;
- calcolo minori costi per euro 6.049,33 per premi di assicurazione pagati nel 2014 ma di competenza 2015 (risconto attivo finale);
- quote ammortamento per euro 661.117,64
- insussistenze del passivo per euro 606.173,21, relativi alla riduzione dei residui passivi del titolo I, II (per la parte non investimenti) e IV ;
- le insussistenze dell'attivo per euro 5.797,74 derivanti da residui attivi insussistenti;

Di seguito i risultati parziali e finali del conto economico:

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	euro 171.858,02
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	euro - 53.273,87
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	euro 614.815,93
IMPOSTE	euro - 43.601,23
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	euro 689.798,85

Curtarolo, lì 30 marzo 2015

IL SINDACO
Fernando Zaramella